

## COMUNE DI ARITZO

PROVINCIA DI NUORO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE N.98

**OGGETTO:** Approvazione regolamento per l'ergoazione e l'utilizzo dei buoni pasto al personale dipendente

L'anno duemiladodici addì ventitre del mese di novembre alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PILI AUGUSTO - Sindaco	Sì
2. ARIU PINA - Assessore	Sì
3. GODDI GIOVANNI ANTONIO - Assessore	Sì
4. DAGA SALVATORE - Assessore	No
5. PABA RAFFAELE - Assessore	Sì
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor dottor Stefano Schirmenti il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 46 del CCNL del 14 settembre 2000 prevede che per la concessione dei buoni pasto sussistano i requisiti indicati nell'art. 45, comma 2, dello stesso CCNL;

**RILEVATO** che tale ultima disposizione richiede una presenza lavorativa anche pomeridiana, dopo una pausa non inferiore ai trenta minuti, affermando, nel contempo anche la utile valutazione sia delle prestazioni rese come lavoro straordinario sia di quelle svolte come recupero di eventuali prestazioni in precedenza non rese, ad esempio, per l'utilizzo delle flessibilità in entrata e in uscita consentite dalla vigente disciplina dell'orario di lavoro e dal conseguente sistema di rilevazione delle presenze;

**PRESO ATTO** che in base all'interpretazione dell'ARAN la attribuzione dei buoni pasto ai dipendenti dipende dalla autonoma disciplina adottata dall'ente nella specifica materia, posto che il citato art. 45 si limita ad affermare che *"possono fruire del servizio mensa ( e quindi anche dei buoni pasto) i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane"...*;

**RITENUTO** necessario stabilire con regolamento l'entità delle prestazioni minime antimeridiane e pomeridiane, per aver diritto al buono mensa;

**PRESO ATTO** che i buoni pasto spettano in relazione " ad ogni giornata effettivamente lavorata", con esclusione, quindi, della possibilità di erogare buoni pasto:

1. al personale assente per permesso sindacale;
2. al personale in trasferta qualora richieda il rimborso delle spese dei pasti sostenute nell'ambito del trattamento complessivo di missione;
3. al personale che abbia già maturato il diritto ad un buono pasto nella medesima giornata e presti attività lavorativa, dopo un'ulteriore pausa, anche nelle ore serali ( divieto di percepire due buoni pasto per la stessa giornata);

**CONSIDERATO** che il dipendente ha diritto, nel rispetto della specifica disciplina sull'orario adottata dall'ente, ad un buono pasto in ogni giornata in cui presti (effettivamente) attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane con una pausa non superiore a due ore e non inferiore a trenta minuti;

**RICHIAMATE** le disposizioni vigenti in materia di orario di lavoro e di flessibilità approvate con apposito regolamento in sede di precedente Giunta Municipale n. 4 del 3 febbraio 2011 che qui si intendono integralmente riportate;

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo ai sensi dell'art. 49 -comma 1 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**SPECIFICATO** che la materia in oggetto non è soggetta alla contrattazione decentrata ma è previsto il confronto con le organizzazioni sindacali pena la possibile sanzione per condotta antisindacale ( art. 28 della legge 300/1970);

**CON** voti favorevoli unanimi,

## DELIBERA

**DI STABILIRE**, in base a principi di correttezza e di ragionevolezza, nonché di risparmio della spesa, l'entità delle prestazioni minime antimeridiane e pomeridiane, per aver diritto al buono mensa, come segue:

- prestazione minima antimeridiana : ore 5;
- prestazione minima pomeridiana: ore 2

**DI STABILIRE** che il rientro sia conforme all'orario di servizio vigente, salve le deroghe previste nell'unito regolamento;

**DI STABILIRE** un numero massimo di buoni pasto percepibili di n. 10 al mese, pari a n.2 rientri a settimana, salvi i casi stabiliti nel regolamento;

**DI APPROVARE** l'unito regolamento che disciplina la fruizione dei buoni pasto conformemente alla premessa ed a quanto sopra delineato;

**DI INFORMARE** le OO.SS. e le R.S.U.;

### PARERI

art. 49 - comma 1° - Dlgs n° 267/2000)

Il sottoscritto VISTA la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di competenza ESPRIME, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 49 del dlgs n. 267/2000 **PARERE FAVOREVOLE:**

Sotto il Profilo **TECNICO**: FAVOREVOLE ,

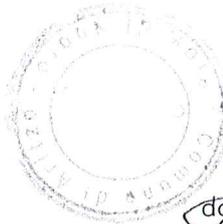
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO**  
( dottor Augusto Pili)



---

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
PILI AUGUSTO



Il Segretario Comunale  
dottor Stefano Schirmenti



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. \_\_\_\_\_ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art.124, 1° e 2° comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile della Pubblicazione

Prot. N. 6228

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio **ATTESTA** che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.
- Alla Prefettura di SEDE PREFETTURA ai sensi dell'art.135 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

Aritzo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
dottor Stefano Schirmenti



### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

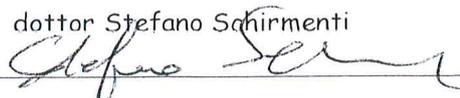
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, senza reclami.

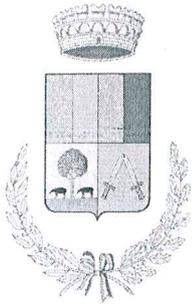
DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- Per immediata eseguibilità dichiarata con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.

Il Segretario Comunale

dottor Stefano Schirmenti

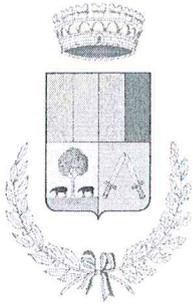




**COMUNE DI ARITZO**  
Provincia di Nuoro

**REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE  
E L'UTILIZZO DEI BUONI PASTO**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 98 DEL 23 NOVEMBRE 2012



Il diritto spetta anche in caso di lavoro straordinario, debitamente autorizzato dal Responsabile del Settore di appartenenza, per esigenze strettamente funzionali al servizio da svolgere, (tranne nei casi di recupero debiti orari) sempre che siano prestate complessivamente nella giornata almeno 8 ore di lavoro.

Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata da idonei sistemi di rilevazione adottati ordinariamente dall'Ente.

Non concorrono al raggiungimento delle 8 ore utili per avere il diritto al buono pasto i permessi retribuiti per motivi personali o per gli altri motivi previsti dal contratto nazionale di lavoro.

Il buono pasto spetta anche ai dipendenti che prestino servizio a tempo parziale limitatamente ai giorni in cui svolgono un orario non inferiore a 8 ore complessive nella giornata, purchè rispettino la pausa di almeno mezz'ora e massimo due ore.

Il personale della polizia municipale che, per esigenze di servizio, presti attività lavorativa in fascia oraria distribuita in modo equilibrato attorno all'orario in cui è solitamente prevista la pausa mensa (compresa la cena, per i rientri dalle ore 17,00 alle ore 20,00), ha diritto al buono purchè la prestazione complessiva giornaliera (esclusa la pausa pasto) sia almeno di 8 ore.

Il diritto di mensa è connesso alla prestazione del servizio, certificata dal sistema di rilevazione delle presenze. Nel caso in cui il dipendente non abbia potuto, per motivi eccezionali, effettuare la timbratura con il badge, l'effettiva prestazione dell'attività lavorativa deve essere attestata dal dipendente e siglata dal Responsabile del Settore di appartenenza.

Il Segretario comunale, al fine di fruire dei buoni pasto, documenta i rientri effettuati mediante specifica attestazione.

Concorrono al raggiungimento delle 8 ore utili per avere il diritto al buono pasto i permessi retribuiti quali previsti dal contratto nazionale di lavoro (es. permesso per donazione sangue, per testimonianza nell'interesse dell'Amministrazione, ecc) purchè la prestazione lavorativa effettivamente resa sia distribuita tra la mattina e il pomeriggio e, comunque, attorno all'orario previsto per la pausa pranzo. I permessi devono essere regolarmente concessi dal Responsabile del Settore a cui fa capo il dipendente interessato ed opportunamente registrati mediante la rilevazione automatica delle presenze.

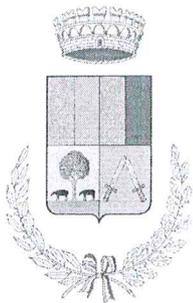
Il numero massimo di buoni pasto erogabili non può superare i dieci complessivi mensili (tenuto conto dei due rientri settimanali ed eventuali straordinari e festività nelle quali si lavorano almeno 8 ore) salvo quanto stabilito nel presente regolamento.

#### ART. 4

#### ESCLUSIONE DAL SERVIZIO DI MENSA

I buoni pasto spettano in relazione "ad ogni giornata effettivamente lavorata", per cui sono esclusi nei giorni di assenza dal servizio per l'intera giornata, comunque l'assenza sia giustificata, o nei giorni in cui non si effettuò il rientro.

E' esclusa la possibilità di erogare buoni pasto al personale:



- assente per permesso sindacale;
- in trasferta, qualora richieda il rimborso delle spese dei pasti sostenute nell'ambito del trattamento complessivo di missione;
- che abbia già maturato il diritto ad un buono pasto nella medesima giornata e preli attività lavorativa, dopo un'ulteriore pausa, anche nelle ore serali ( divieto di percepire due buoni pasto per la stessa giornata);
- che abbia effettuato un rientro extra per mero recupero orario di lavoro;

#### **ART. 5**

#### **VALORE ED UTILIZZO DEL BUONO PASTO**

Il buono deve avere un valore nominale complessivo di € 7,00 ( giusto quanto stabilito dal Decreto Legge 95/2012 convertito in Legge 135/2012 - art. 5 comma 7). Il buono pasto:

- deve essere firmato dal dipendente al momento dell'utilizzo;
- non è cedibile, né commerciabile, né convertibile in denaro;

#### **ART. 6**

#### **FURTO, SMARRIMENTO E DETERIORAMENTO**

In caso di furto o smarrimento di buoni pasto il dipendente che intenda richiedere altri buoni in sostituzione di quelli smarriti o rubati, deve presentare all'Amministrazione comunale copia della relativa denuncia presentata all'autorità competente contenente l'indicazione specifica dei buoni a lui consegnati.

In caso di deterioramento dei buoni pasto l'Amministrazione può procedere alla relativa sostituzione solo qualora il dipendente consegni i buoni deteriorati, ma comunque interi e riferibili alla gestione in corso.

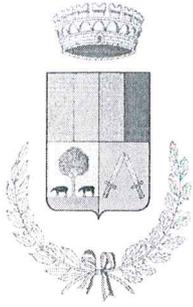
#### **ART. 7**

#### **PROCEDURA DI EROGAZIONE DEI BUONI PASTO**

L'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti viene effettuata posticipatamente.

I buoni pasto vengono conteggiati da un incaricato del settore competente sulla base dei rientri effettuati nel mese di riferimento, come risultanti dalle marcature del badge. La consegna viene effettuata direttamente ad ogni dipendente avente diritto.

I buoni sono spendibili fino alla data di scadenza prevista.



## **ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI**

Le prestazioni rese per straordinario elettorale sono regolate dalle disposizioni di riferimento vigenti.

Non rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento le prestazioni del personale che abbia un orario articolato su sei giorni settimanali senza rientri pomeridiani.

Del presente regolamento viene data informativa alle RSU e alle OO.SS.